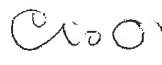


- da Ottobre **2011** ad Ottobre **2012**
 Date
 Lavoro o posizione ricoperti Commissario Straordinario del Governo presso la Fondazione **Teatro Lirico G.Verdi** di Trieste
- da Settembre **2009** a Ottobre **2011**
 Date
 Lavoro o posizione ricoperti Consulente per le Relazioni Culturali Internazionali della **Fondazione Pergolesi Spontini** di Jesi
- da Dicembre **2002** ad Aprile **2008**
 Date
 Lavoro o posizione ricoperti Sovrintendente della Fondazione Lirico Sinfonica **Arena di Verona**, dove ha espletato per alcuni anni anche la funzione di Direttore Artistico (**ALLEGATO 1**)
- da Gennaio **2002** a Febbraio **2003**
 Date
 Lavoro o posizione ricoperti Direttore Artistico dell'apertura e Prima Stagione Lirica della Fondazione **Teatro delle Muse** di Ancona (**ALLEGATO 2**)
- da Febbraio **1992** a Dicembre **2002**
 Date
 Lavoro o posizione ricoperti Sovrintendente e Direttore Artistico dell'Associazione **Arena Sferisterio Macerata Opera – Teatro di tradizione**. Consegue numerosi premi della Critica Musicale italiana (**ALLEGATO 3**)
- da Settembre **1985** a Giugno **2006**
 Date
 Lavoro o posizione ricoperti Docente con qualifica di Professore a contratto in Corsi di Laurea, Master e Seminari presso le Università di Heidelberg, Tor Vergata di Roma, Bocconi di Milano, Accademia delle Arti e dei Mestieri dello spettacolo del Teatro alla Scala di Milano, Università di Macerata, Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Roma (**ALLEGATO 4**)
- da Ottobre **1985** a Novembre **1995**
 Date
 Lavoro o posizione ricoperti Direttore Artistico delle Stagioni Teatrali del Comune di Macerata, per il quale promuove una collaborazione stabile con il Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa diretto da Giorgio Strehler
- da Dicembre **1989** a Dicembre **1991**
 Date
 Lavoro o posizione ricoperti Direttore dell'Organizzazione tecnica e artistica per conto dei Ministeri del Turismo e dello Spettacolo e degli Affari Esteri nell'ambito di importanti Festival Europei di Musica, Teatro e Danza realizzati a Praga, Madrid ed in altre capitali Europee (**ALLEGATO 5**)
- da Settembre **1978** a Novembre **1985**
 Date
 Lavoro o posizione ricoperti Organizzatore di progetti dedicati all'educazione dei linguaggi teatrali e musicali, in collaborazione con Scuole di ogni ordine e grado, comprese Università ed Accademie

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi



PROGETTI E IDEAZIONI

Anno

2016-2019

Ha progettato e realizzato il programma di Internazionalizzazione per il Teatro Lirico di Cagliari denominato "Rifunzionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari - Internazionalizzazione e innovazione delle produzioni anche per la valorizzazione turistico-culturale degli attrattori territoriali". Finanziato dal Piano d'Azione Coesione "Progetti strategici di rilevanza regionale" che valorizzano le priorità del POR FESR nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020.

Il contributo è stato di 4.700 mila euro con il quale sono stati realizzati, tra le altre cose, due tournèe a New York di cui l'ultima ha generato una intesa sulla realizzazione di un docufim con la regia di Martin Scorsese di prossima uscita.

<http://www.teatroliricodicagliari.it/it/news/PianodiAzioneCoesione.html>

2017

Attivazione del progetto di Art Bonus con il Forte Village Resort , emblematico di erogazione liberale da parte di un privato a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano quale è l'Opera lirica

2010

Ideatore e organizzatore di **ARMONIE DELO SPIRITO**. Meditazioni musicali nelle Basiliche Italiane. Produzione UnitelClassica e Euroarts.

<http://www.artisticamanagement.it/musica-5-stelle>

2008

Fondatore del Polo nazionale Artistico di Alta Specializzazione sul Teatro Musicale e Coreutico di Verona *Accademia per l'Opera Italiana*, in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca

2006

Promotore ed organizzatore, in collaborazione con la CEI, della Commissione d'Opera RESURREXI in occasione del Convegno Episcopale di Verona, successivamente eseguita all'Aula Paolo VI alla presenza di Sua Santità Benedetto XVI

2006

Promotore dell'intesa tra Regione Veneto e Fondazioni, Teatro La Fenice di Venezia e Arena di Verona per il coordinamento delle attività e della programmazione

2003

Ideatore ed organizzatore della Commissione d'Opera Canto di Pace realizzata su testo poetico di Papa Giovanni Paolo II e da S.S. dedicato alla città di Ancona. L'evento di portata internazionale ha avuto come interprete Placido Domingo e diffusione televisiva su RAI1 e SAT2000

1997

Promotore ed organizzatore del Primo Convegno Internazionale "Teatri musicali all'aperto. Esperienze in Europa" Aderiscono 25 Teatri musicali all'aperto, provenienti da 13 Paesi.

1993

Fondatore, tra gli altri, dell'Accademia Europea delle Arti e del gesto – Le Trasversali. Organizzata nell'ambito degli itinerari Culturali del Consiglio d'Europa

1992

Promotore e firmatario del Protocollo di Collaborazione Scientifica e Culturale con l'Università di Macerata per l'edizione dei quaderni del Teatro Lauro Rossi dedicati a **Saggi critici su Temi di Storia del Teatro**. L'iniziativa ottiene il Patrocinio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Diploma di Laurea quinquennale in Scienze della Comunicazione- indirizzo Comunicazione Musicale presso l'Università degli Studi di Macerata con votazione 110/110 e conferimento della Lode. Titolo della tesi: *"Die Weise von Liebe und Tod des Cornets Christoph Rilke". Melodramma di Viktor Ulmann, su testo di R.M. Rilke, composto nel campo di concentramento nazista di Theresienstadt.*

Diploma di Maturità scientifica conseguito presso il Liceo Scientifico G. Galilei di Macerata

Attestato di frequenza al Corso Biblioteconomia promosso dall'Associazione Bibliotecari Ecclesiastici italiani in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali

Competenze

a) Linguistiche

Madrelingua

ITALIANO

Altre Lingue

INGLESE, SPAGNOLO

Valutazione (*)

(*) riferita ai livelli conseguiti negli Esami Universitari

	COMPRESIONE		PARLATO		SCRITTO
	ascolto	letture	Interazione	produzione	
INGLESE	C1	C1	C1	C1	C1
SPAGNOLO	C1	C1	C1	C1	C1

b) Informatiche

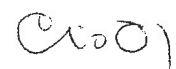
Ottima conoscenza degli applicativi Microsoft, del pacchetto Office ed Excel. Multimedialità ed Applicazioni avanzate.

c) Culturali

Cultore della Storia del Teatro italiano; invitato in qualità di Relatore a numerosi convegni in Italia ed all'Estero.

Nel marzo 2017 Zecchini Editore pubblica il suo libro dal titolo **"Lo sguardo riflesso. Nuovi segni per il teatro d'opera all'aperto"**

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi



IL LAVORO DEDICATO ALLA MUSICA CONTEMPORANEA, ALLE NUOVE COMMISSIONI D'OPERA ED AI NUOVI LINGUAGGI MULTIDISCIPLINARI

La mia attività professionale nel campo dello spettacolo dal vivo, iniziata nel 1976 con la fondazione di una compagnia professionale di ricerca e sperimentazione teatrale (**Sperimentale Teatro A**), tra l'altro sostenuta dal Ministero dello Spettacolo per il valore della produzione artistica, si è fondata sulla ricerca storica del teatro italiano. In particolare, la storia del teatro italiano tra Cinque e Seicento, attinta da fonti archivistiche inedite quali commedie, processi inquisitori contro attori, processi per stregoneria. Tali documenti, in seguito conformati in testi teatrali, ho avuto modo di presentare non solo nelle stagioni teatrali ma anche in convegni di studio, Università e Scuole. Gli studi giuridici hanno consentito di approfondire il tema della Controriforma laddove il Teatro come *negotium diaboli*, il corpo dell'attore come un nemico, gli istrioni come infami e reprobri, hanno interessato la ricerca sviluppandola verso le implicazioni e giuridiche e sociali. Trasformare in espressione artistica quella che Ferdinando Taviani indicava come *cesura tra Teatro e Società* ha contraddistinto la mia formazione nella volontà di intendere i Teatri e i Luoghi di produzione dei nostri giorni come spazi in cui promuovere nuovi linguaggi, come punte di diamante della società, e non come *corpi separati* dalla stessa. Questa idea ho pervicacemente seguito in tutta la mia carriera professionale. In occasione della collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri e il Ministero del Turismo e dello Spettacolo**, ho assunto l'incarico di Direzione dell'organizzazione tecnico/artistica di numerosi Festival Europei, nei quali ho coordinato la preparazione e le esecuzioni di importanti opere contemporanee e di avanguardia tra le quali "**Ofanim**" di Berio, diretta dallo stesso compositore (opera con un grandioso organico e elaborazione elettronica della musica in tempo reale). Nell'ambito dei medesimi Festival, sul versante del teatro più propriamente classico, di ricerca ma anche di danza contemporanea, ho coordinato spettacoli e organizzato seminari, collaborando con figure quali Ronconi, Societas Raffaello Sanzio, Remondi e Caporossi, Sosta Palmizi etc. Giunge in quegli anni di esperienze internazionali la nomina di Sovrintendente e Direttore Artistico di *Macerata Opera*, che ricopro per ben 11 anni (1992-2002) durante i quali affianco alle opere del grande repertorio lirico che vanno in scena allo Sferisterio, la promozione ed il sostegno della "**Rassegna di Nuova Musica**", diretta dall'indimenticato musicista Stefano Scodanibbio.

La Rassegna propone concerti ed incontri tematici con i maggiori compositori e interpreti contemporanei quali Berio, Lomuto, Globokar, Sharp, Frith, Riley, Estrada, Quartetto Arditti, Quartetto Prometeo, Neue Vocalsolisten etc. <http://www.rassegnadinuovamusic.com/ARCHIVIO/web99/1999.htm>

L'amicizia e la stima di Scodanibbio nasce nel 1984 quando ebbi il privilegio di assistere alla preparazione ed alle prove di uno dei capolavori della nuova musica, il *Prometeo* di Luigi Nono su testi di Massimo Cacciari, la direzione di Claudio Abbado e l'impianto scenografico di Renzo Piano (la famosa "arca", concepita per l'interno della Chiesa di San Lorenzo a Venezia). L'interesse permea anche la mia **Direzione Artistica del Teatro Lauro Rossi** 1985-2000) con l'ideazione della sezione *Altri Percorsi* con i maggiori protagonisti della scena teatrale contemporanea e di innovazione come Leo De Berardinis, Carmelo Bene (la lettura dei Canti Orfici invece allo Sferisterio) e molti altri.

Oltre la *Rassegna di Nuova Musica*, sempre con il marchio *Macerata Opera*, avvio la commissione di nuove opere la cui produzione inserisco nel programma ufficiale della Stagione Lirica estiva, ma con sede in luoghi decentrati rispetto lo Sferisterio, al *Teatro Lauro Rossi* di Macerata piuttosto che al *Teatro Marchetti* di Camerino, al *Teatro Comunale* di Treia, nell' Abbazia Romanica di San Firmano).

La sperimentazione nella ricerca di nuovi linguaggi, da affiancare alla programmazione dei cartelloni tradizionali di Opera, caratterizzerà sempre la mia storia professionale da quel momento in poi, al teatro delle Muse di Ancona così come all'Arena di Verona o al Teatro Lirico Verdi di Trieste.

In questa sede è opportuno citare le produzioni più significative:

"**Giacomo mio, salviamoci**" nuova commissione d'opera a Battistelli su testo di Vittorio Sermoni, in occasione del Bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi nel 1998, rappresentata al Teatro Lauro Rossi di Macerata. La regia teatrale è affidata a Paolo Rosa per Studio Azzurro di Milano.

-segue-

L'opera composta per orchestra e voce narrante (Umberto Orsini) è coprodotta da RAI SAT e riceve il Premio Internazionale Riccione TTV "per l'innovazione nei linguaggi musicali e televisivi"
https://youtu.be/tc5_UoiMpqk

"Li Madou"

Nuova commissione d'opera a Giovanni Sollima su testo del Padre Gesuita Matteo Ricci.

L'opera per violoncello solo (Sollima) e basso (Ruggero Raimondi) è rappresentata presso l'Abbazia Romanica di San Firmano.

"Experimentum Mundi"

nuova edizione dell'opera di Battistelli con la regia di Daniele Abbado, rappresentata al Teatro Marchetti di Camerino nel 1999 ed in seguito al Festival di Salisburgo ed al Festival di Lucerna con la voce recitante di Bruno Ganz.

http://www.danieleabbado.it/abbado_experimentum.htm

"Opera sull'acqua"

nuova commissione d'opera a Battistelli su testo di Erri De Luca.

L'opera per ensemble strumentale e voce recitante (Sandro Lombardi) viene rappresentata nel 2002 presso il Teatro Comunale di Treia, in occasione della riapertura dopo lunghi anni di restauro.

"Canto di Pace"

Nuova commissione d'opera a Marco Tutino, su testo di Papa Giovanni Paolo II appositamente dedicato dal Pontefice per la riapertura del Teatro delle Muse di Ancona.

L'opera per Orchestra, Coro e Tenore ha visto la partecipazione di Plácido Domingo ed è stata eseguita nel 2003 con le riprese televisive di RAI 1 e TV 2000.

<https://youtu.be/G27FVRG3QZ4>

"Resurrexi"

Nuova commissione d'opera ad Alberto Colla su testo di Roberto Mussapi.

Oratorio sacro in cinque quadri per Voce recitante (Massimo Popolizio) rappresentato al Teatro Filarmonico di Verona nel 2006 e replicato nel 2007 nell'Aula Paolo VI della Città del Vaticano, alla presenza di Papa Giovanni Paolo II.

<https://youtu.be/AgkleOuNkpY>

Verona contemporanea

Durante la Sovrintendenza all'Arena di Verona viene ideata e proposta la prima rassegna di musica contemporanea con sedi il Teatro Filarmonico, il Teatro Camploy e il Palazzo della Gran Guardia.

Diverse sono le nuove commissioni d'opera e viene sperimentata anche una edizione per una Aida di Verdi in forma techno.

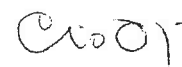
"Note di confine"

Prima Rassegna di Musica contemporanea al Teatro Verdi di Trieste

Una nuova commissione d'opera a Paolo Marchettini "Tre canti dalla beltà, ha inaugurato la rassegna espressione di una linea artistica capace proprio di situarsi *al confine*, di avere una naturale vocazione internazionale che bene si sposa con le linee di politica culturale perseguite dal Teatro Verdi, proponendo brani di autori notissimi all'estero ma che in Italia invece trovano meno spazio nelle programmazioni artistiche come Part, Rautavaara, MacMillan, Connesson, Golijov, Lombardi, Del Corno, Campogrande, Miani, Boccadoro, Sollima

<http://www.eliconie.info/?x=entry%3Aentry141009-1239>

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi



ALLEGATO 1

Nel più grande Teatro Lirico all'aperto del mondo organizza oltre 200 spettacoli all'anno tra l'Anfiteatro Romano e il Teatro Filarmonico.

Gestisce un budget di 56 milioni di Euro annui.

Sovrintende un organico funzionale di 408 dipendenti a tempo indeterminato nell'arco dell'anno, che salgono a circa 1500 nel periodo primaverile ed estivo, con l'inserimento di dipendenti a tempo determinato.

Propone profonde innovazioni in campo artistico e crea nuovi modelli per l'organizzazione musicale favorendo collaborazioni produttive mai realizzate in precedenza, con il patrocinio e gli investimenti economici della Regione del Veneto.

Nasce da una sua idea il "Parco Musicale d'Europa" tra la Fondazione Arena di Verona, la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, la Fondazione Teatro Verdi di Trieste, il Festival di Bassano del Grappa, il Teatro di Legnago, il Teatro di Rovigo, il Teatro di Padova e il Teatro di Adria.

E' indicato dal Presidente della Giunta regionale del Veneto quale esperto per la commissione ristretta chiamata formalizzare una nuova proposta di legge regionale per lo spettacolo dal vivo.

Promuove e firma la presentazione di due ricerche del Dipartimento di Economia dell'Università di Verona, curate dal Prof. Olivieri, concernenti lo studio del pubblico del festival areniano ed i relativi indotti economici. Ai circa 600.000 spettatori, con percentuali del 50% dall'Estero, corrisponde un indotto economico di circa 600 Milioni di Euro.

-Festival areniano

La stampa nazionale ed internazionale saluta come "coraggiose e memorabili" (Il corriere della sera con Enrico Girardi nel 2004) e "storicamente innovative" (Diario con Elvio Giudici nel 2007) alcune delle nuove produzioni liriche areniane. L'apprezzamento e la crescita di immagine risulta esponenziale anche in ambito internazionale dove, solo a titolo emblematico, prestigiose riviste di settore come Opera Magazine o autorevoli quotidiani come Frankfurter Allgemeine e El Pais apprezzano, talora entusiasticamente, l'idea di una nuova Arena tra tradizione ed innovazione.

La eco degli spettacoli non manca di coinvolgere anche prestigiosi network televisivi come la BBC, che produce speciali dedicati all'Arena o la prima rete pubblica televisiva tedesca che compie la storica impresa di mandare in "diretta" l'opera "Nabucco" con la regia di Krief e la direzione di Oren (l'esperienza definita entusiasmante dai responsabili della programmazione raccoglie, in una sera del luglio 2007 , una audience di 1.500.000 spettatori medi, con picchi di oltre 3.000.000 nell'arco della lunga diretta). Sul versante televisivo anche RAI, MEDIASET e SKY offrono una copertura mediatica e produttiva di primo ordine.

Un rinnovamento profondo tocca, in pochi anni, l'età media degli spettatori, laddove viene rilevata una enorme crescita di giovani e studenti (dall'ultimo dato che indicava 6000 unità si è passati a circa 50000 presenze nell'arco della stagione).

-Teatro Filarmonico

Le stagioni liriche, sinfoniche e di balletto fanno registrare il tutto esaurito ogni sera .

L'Ufficio Stampa registra l'aumento esponenziale del numero delle testate giornalistiche e televisive accreditate.

Significative innovazioni vengono proposte anche nella programmazione del Teatro Filarmonico fino alla prima edizione di un festival denominato "VERONA CONTEMPORANEA", dedicato alla Musica del Novecento e alle nuove Commissioni d'Opera.

-promozione, contrattualizzazione e supervisione produttiva per la realizzazione delle seguenti riprese televisive e produzioni DVD e CD:

Carmen	RAI/TDK(DVD)	2003
Madama Butterfly	RAI/TDK(DVD)	2004
CORONA DI PIETRA con Placido Domingo	RAJUNO/SONY(DVD)	2004
La Gioconda	DYNAMIC(DVD e CD)	2005
Tosca	RAI/TDK(DVD)	2006
Resurrexi	RAITRE/SAT2000	2006
Nabucco	Prima rete televisiva tedesca/SKY/DECCA(DVD)	2007

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi

C. Orazi

ALLEGATO 2

Cura la riapertura, dopo sessanta anni, del Teatro delle Muse di Ancona dove viene nominato Direttore artistico realizzando importanti spettacoli tra i quali il Concerto inaugurale con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta dal Maestro Muti (ripresa e diffusione televisiva di RAI TRE) e l'Opera Idomeneo di Mozart in prima esecuzione assoluta ad Ancona. (Premio Award Europeo della Lirica al regista Pierluigi Pizzi).

Da Famiglia Cristiana n. 47 del 24 Novembre 2002 a firma del Prof. Giorgio Gualerzi

Una scelta insolita, Idomeneo, per un teatro che riapre dopo sessant'anni.

enza futuro il Petruzzelli di Bari (sul quale Franco Chieco ha appena pubblicato un *pamphlet*), sulla pista di decollo (nel 2004?) la Fenice di Venezia, ecco finalmente una buona notizia: dopo 60 anni ha ripreso l'attività, interrotta dalla guerra, l'antico Teatro delle Muse di Ancona.

Aperto in ottobre da un concerto della Filarmonica della Scala diretta da Muti, il teatro (intatta la splendida facciata, completamente rinnovato l'interno, buona l'acustica) ha vissuto alla grande l'inaugurazione della prima stagione lirica, che il direttore artistico



no tanto il Gluck parigino quanto il Mozart italiano di *Idomeneo*.

È merito di Pier Luigi Pizzi avere allestito uno spettacolo di abbagliante bellezza, perfettamente inserito nella cornice garantita dal Coro "Vincenzo Bellini" e dall'Orchestra filarmonica marchigiana ottimamente ispirati da Gerard Kortszen. Punti di forza della compagnia di canto erano la prevedibile Mariella Devia, strepitosa nella parte drammatica (a lei nuova) di Elettra, e l'assai meno prevedibile William Workman, eccellente protagonista. Bene li assecondavano la coppia (vocalmente un po' a scartamento ridotto) formata da Eva Mei (Ilià) e Francesca Provvigionato (Idamante), e, decorosi, Jorge Schneider (Arbace), Cristiano Olivieri (Gran Sacerdote) e Riccardo Zanellato (la voce dell'Oracolo).

GIORGIO GUALERZI

Claudio Orazi ha affidato a *Idomeneo*, opera non tra le più popolari di Mozart (27 edizioni in Italia dal 1947 a oggi).


Il caso vuole che questa coraggiosa iniziativa coincida con le prove dell'*Ifigenia in Aulide* di Gluck che il 7 dicembre inaugurerà la stagione scaligera agli Arcimboldi. Ciò induce a riflettere intorno alle esigenze e all'affermazione del dramma musicale, uno snodo della storia del teatro su cui convergo-

ALL'OPERA

La bella voce di Eva

Alle Muse di Ancona s'impone la Mei

di Elvio Giudici



È una grande, allorché s'inaugura un nuovo teatro. Figuriamoci poi se è molto bello (Guerrì, Salmoni e Zampa riprendono dal genovese Carlo Felice l'idea della sala-piazza, sviluppandola con forte e originale personalità), l'acustica eccellente, il direttore artistico lo stesso cui riuscì l'impossibile impresa di trasformare lo Sferisterio di Macerata da uno dei tanti circhi musicali all'aperto a luogo d'autentica ricerca teatrale.

Bell'è zompata anche la scelta del titolo inaugurale, volto a privilegiare la sostanza musical-teatrale anziché l'affirmare dell'evento, quell'*Idomeneo* col quale - ben più di quanto riuscisse a Gluck - Mozart rivoltò come un calzino la vecchia e impennacchiata opera seria immaturo sulla strada del teatro vero, quello dove si frangono idee e si creano personaggi

il direttore artistico lo stesso cui riuscì l'impossibile impresa di trasformare lo Sferisterio di Macerata da uno dei tanti circhi musicali all'aperto a luogo d'autentica ricerca teatrale.

da DIARIO n.47 del 29 Novembre 2002 a firma di Elvio Giudici

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi

C. Orazi

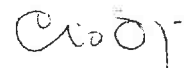
ANCONA Canto di Pace

Alla fine, l'entusiasmo del pubblico ha imposto il bis, e Placido Domingo ha dovuto ripetere per intero il *Canto di Pace*. Segno che la musica di Marco Tutino, e l'interpretazione del tenore spagnolo, hanno trasmesso tutto il fervore delle parole di Giovanni Paolo II. Sulla preghiera per la pace, pronunciata dal Papa nell'incontro interreligioso del gennaio 2002 ad Assisi, il Teatro delle Muse di Ancona - da pochi mesi riaperto, dopo sessant'anni di chiusura - ha allestito una manifestazione di grande richiamo. Assicuratosi il consenso vaticano all'impiego del testo, e la presenza di Domingo, Claudio Orazi, il direttore artistico, ha affidato a Tutino la creazione della musica. Incisi a fuoco dalla loro stessa, indelebile, semplicità e verità, questi versi del Pontefice sanno giungere direttamente al cuore di chi sa e vuole ascoltare. Non soltanto una preghiera essi propongono, ma un sincero, convincente messaggio di speranza, e soprattutto un incitamento al metodo del dialogo e della concordia, indipendentemente dalle rispettive convinzioni religiose, e dalla presenza o meno di una fede.

Di fronte a un compito di tanta complessità, il compositore ha risolto appropriatamente il suo impegno. Marco Tutino ha colto infatti il valore di sintesi di un siffatto scritto, portatore di autentico universalismo, tenendosi ben lontano dal rischio di anteporre la veste musicale al messaggio stesso, e ancor più da banali tentazioni esteriori, o puramente decorative. Nella parte solistica, il musicista ha infatti avvolto la preghiera di un declamato sereno ma intenso, quasi una salmodia, su un tessuto orchestrale di calda densità. I due inserimenti del coro si alternano alle strofe del tenore con sapori più astratti e meditativi, in effluvi stilizzati, e sottolineati dai glissando strumentali. Il tutto con esiti di diffuse commozione, come ha dimostrato l'accoglienza del pubblico. Il che si deve altresì, oltre che a Placido Domingo, alla concertazione di Renato Palumbo e all'Orchestra Filarmonica Marchigiana, e al Coro Lirico Marchigiano preparato da Carlo Morganti. Le voci di Elisabete Matos, Marianna Rosa Cappellani, Rossana Rinaldi, Gianluca Floris, Riccardo Zanellato, il pianista Paolo Ballarin hanno mietuto applausi nei pezzi di Vivaldi, Mozart, Schubert e Pergolesi, che hanno completato il programma di questo concerto, significativamente intitolato *Musiche per la speranza*.

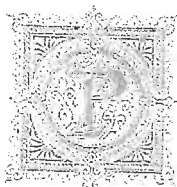
Francesco Arturo Saponaro

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi



Si allega copia della Pergamena Commemorativa della Preghiera di S.S. Giovanni Paolo II apposta nel Foyer del Teatro delle Muse di Ancona

Giovanni Paolo II CANTO DI PACE



Padre Santo, tu che a tutti hai donato con tuo figlio Gesù la salvezza e il perdono, la redenzione e pace; guardaci, guarda noi consacrati nel nome di Cristo poiché nel mondo spesso inquieto e violento annunceremo ai deboli il messaggio più lieto: misericordia, riconciliazione e pace.

Non faremo di pietra il nostro cuore come quello dei padri nel deserto, ma al fuoco ardente del tuo Santo Spirito accogliamo la Parola di vita, nel nome di Maria e dei tanti testimoni di fede.

La tua Parola ci colpirà come spada tagliente, tracciando i sentieri del perdono. La tua Parola ci aiuterà a portare la Fede oltre i più vasti confini, la tua Parola ci insegnerà a inventare la Pace; perché la civiltà dell' amore racconti del Regno che è e che viene.

Per Cristo, nostro Signore

Josannes Paulus II

Testo tratto dalla *Preghiera per la Pace*
pronunciata dal Pontefice nell' *Incontro interreligioso*
di Assisi del 24 gennaio 2002

A musica di Marco Tutino

Interprete: Plácido Domingo

Orchestra Filarmonica Marchigiana
diretta da Renato Balumbo

Coro Lirico A marchigiano Vincenzo Bellini
Maestro del Coro Carlo Morqueni

Prima assoluta in questo Teatro, lunedì 28 aprile 2005, ore 21



L'Arcivescovo
Eduardo Menichelli

Eduardo Menichelli

FONDAZIONE
TEATRO
DELLE MUSE



Il Direttore Artistico
Claudio Orazi
Claudio Orazi

Il presidente
Fabio Starni
Fabio Starni



L'Arcivescovo
Franco Ferrarini

Franco Ferrarini

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi

Cio Ozi

ALLEGATO 3

Nel 1992 viene nominato Sovrintendente e Direttore Artistico dell'Associazione Sferisterio-Teatro di Tradizione di Macerata, dove guida il processo di trasformazione dell'Arena Sferisterio da teatro a gestione pubblica in Associazione privata con personalità giuridica riconosciuta.

Successivamente alla abrogazione referendaria del ministero del Turismo e dello Spettacolo nel 1993 condivide, con il Consiglio di Amministrazione, e in previsione del riassetto legislativo, un grande piano di rilancio artistico e di investimento economico nell'istituzione che produce enormi risultati quali.

-una crescita di pubblico pari al 100%(dai 15/20000 spettatori dei primi anni Novanta, ai 35/40000 consolidati negli ultimi 8 anni);

-riconoscimento artistico dello Sferisterio di Macerata come primo teatro all'aperto d'Italia e quindi del Mondo da parte della STAMPA.....

IL CORRIERE DELLA SERA-11 AGOSTO 1996-MACERATA, LA SERRA-VIOLETTA TRIONFA FRA GLI SPECCHI.

"...splendido era l'allestimento dovuto al regista Henning Brochkaus e al grande scenografo che è Josef Svoboda: il suo immenso specchio posto in bilico sopra la scena, a riflettere via via le Veneri dei pittori Pompiers, Bouguereau o Cabanel; la villa in campagna di Violetta che, con un magnifico effetto teatrale, si accartocchia allo svanire dei sogni; e da ultimo, in perpendicolare all'assito, noi stessi, noi pubblico che assistiamo alla morte di Violetta; tale specchio, si diceva, è un'invenzione memorabile." (Francesco M. Colombo)

LA REPUBBLICA- 27 Luglio 1998 -ALLO SFERISTERIO NELL'OPERA VERDIANA UNO STRAORDINARIO BRUSON. I GIOCHI DI PRESTIGIO DEL FALSTAFF-BARNUM

"Lo Sferisterio ha voltato un'altra importante pagina di successo nella scalata che da alcuni anni sta compiendo ai vertici nazionali". (Michelangelo Zurletti)

IL SOLE 24ore- 9 Agosto 1998 -NON PERDETEVI LO SFERISTERIO

" Arrivare a Macerata è sempre un'impresa ma una volta arrivati ci sono solo incantamenti....Da oltre trent'anni Macerata è un fulcro musicale per via di quello Sferisterio, Arena specialissima anche lei.....dove ha luogo la Stagione lirica estiva .Stagione che già da vari anni supera per qualità quella di Verona". (Carlamaria Casanova).

L'OPERA OTTOBRE 1999-COPERTINA DEDICATA ALLA MADAMA BUTTERFLY

"Sono ormai anni che nel periodo estivo Macerata Opera propone, nel suggestivo spazio dello Sferisterio, stagioni en pleini air che sopravanzano decisamente per qualità artistica e stimolante interesse delle proposte registiche, le titolate consorelle italiane che tengono i loro spettacoli nel medesimo periodo". (Nicola Salmoiraghi)

-..DELLA CRITICA SPECIALIZZATA.. con il conferimento di una serie di prestigiosi premi come non si era mai registrato nella storia del Teatro e con una frequenza pari soltanto ad istituzioni di livello internazionale quali il Maggio Musicale Fiorentino

° PREMIO ABBIATI DELLA CRITICA MUSICALE ITALIANA

- 1992 "La Traviata" di G.Verdi per le scene di J.Svoboda
- 1996 "Turandot" di G.Puccini per Regia, Scene e Costumi di H.De Ana
- 2000 al soprano Fiorenza Cedolins per l'interpretazione di Mimì nella Bohème
- 2001 "Il volo di Lindbergh" e "I sette peccati capitali" di K.Weill .Regia: H. de Ana
- 2002 "El Cimarron" di H.W.Henze Premio speciale allo spettacolo Regia: H.Brockhaus

° PREMIO AWARD EUROPEO DELLA LIRICA

1999 al soprano Fiorenza Cedolins per l'interpretazione nell'opera "Madama Butterfly" di G.Puccini
1999 al basso Michele Pertusi per l'interpretazione nell'opera "Oberto Conte di San Bonifacio" di G.Verdi

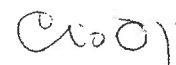
2000 al regista Hugo De Ana per "Aida" di G.Verdi

° PREMIO INTERNAZIONALE RICCIONE TTV 1999

per l'innovazione nei linguaggi musicale e televisivo dell'Opera "Giacomo mio, salviamoci" di Giorgio Battistelli rappresentata al Lauro Rossi di Macerata

° DISCO D'ELL' ANNO 1998 al CD "Oberto Conte di San Bonifacio" di G.Verdi prodotto da Macerata Opera

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi



ALLEGATO 4

ESPERIENZE DI INSEGNAMENTO

-Università degli Studi di Macerata-Facoltà di Lettere e Filosofia

Contratto di diritto privato per lo svolgimento di corsi ufficiali di insegnamento ai sensi del regolamento per la disciplina dei professori a contratto emanato con D.R.n.157 del 29 Gennaio 1999.Anno Accademico 2004/2005

Insegnamento di Economia e Gestione dello Spettacolo

(.10 crediti formativi corrispondenti a n.50 ore di lezione)presso la classe di Scienze e Tecnologie delle Arti figurative,della Musica,dello Spettacolo e della Moda 23 della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo sede di Osimo.

(contratto agli atti dell'Università di Macerata)

-Università degli Studi di Macerata-Facoltà di Lettere e Filosofia

Contratto di diritto privato per lo svolgimento di corsi ufficiali di insegnamento ai sensi del Regolamento per la disciplina dei professori a contratto emanato con D.R.157 del 29 Gennaio 1999 Anno Accademico 2005/2006

Insegnamento di Economia applicata al Management(n. 20 ore di lezione-4CFU)presso la classe delle Lauree specialistiche in Scienze dello Spettacolo e della Produzione Multimediale n.73/S.

(contratto agli Atti dell'Università di Macerata)

-Università Bocconi di Milano.

Ideazione e realizzazione,nell'ambito di Junior Excellence 2004 e 2005 dedicato agli studenti del CLEAC,di un progetto concernente l'analisi della produzione musicale(nelle componenti del canto,delle scenografie e dei costumi),cui si è aggiunta nel 2005 un'attività di laboratorio didattico che è valsa una menzione di merito.

(documentazione a disposizione)

-Università Bocconi di Milano/Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala di Milano

Docenza di "Arti e Mestieri dello spettacolo dal vivo"anni 2005/2006 nell'ambito del Master Universitario in Management dello Spettacolo

(documentazione a disposizione)

-Università di Roma Tor Vergata-CEIS

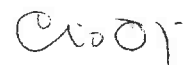
Docenza nell'ambito del Master in Economia e Gestione dei Beni Culturali,anni 2001/2002, 2002/2003. (documentazione a disposizione)

-Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione dedicata alla formazione di funzionari e dirigenti dello Stato.

Docenza pluriennale sui temi dei beni e delle attività culturali.(documentazione a disposizione)

-Università degli Studi di Heidelberg, anni 1984 e 1985. Laboratorio Teorico-pratico sul Tema della Commedia dell'Arte in Italia tra il '500 e il '600.

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi



ALLEGATO 5

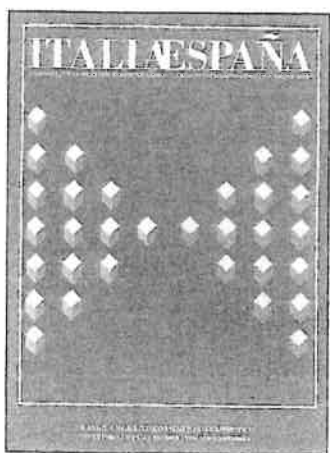
Nella seconda metà degli Anni 80, fino alla abrogazione referendaria del Ministero del Turismo e dello Spettacolo nel 1993, il Governo italiano ha sviluppato significative politiche di cooperazione culturale internazionale. Sono stati ideati e promossi Festival e Rassegne di Musica, Teatro e Danza, insieme con grandi mostre di pittura e rassegne cinematografiche.

Con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, la promozione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Ministeri degli Esteri e dello Spettacolo, le maggiori Istituzioni Musicali e dello Spettacolo del nostro Paese si sono esibite ed incontrate con grandi artisti di molte altre Nazioni, specialmente Europee.

Nel segno dell'Europa della Cultura hanno aderito a questi progetti Capi di Governo e Ministri come Gonzalez, Gensher, Sholten, Lang, Uhde. Nel contesto di questi progetti di relazioni interculturali-internazionali, *CLAUDIO ORAZI* ha collaborato con i Ministeri Italiani, in qualità di Direttore dell'Organizzazione tecnico-artistica sviluppando una operatività continuativa in sedi estere quali Madrid, Barcellona, Praga, Budapest, Vienna, Parigi.

A titolo esemplificativo della riconosciuta qualità del lavoro svolto, si allega una menzione di encomio rivolta dal Direttore Generale delle Relazioni Culturali del Ministero degli Affari Esteri Ambasciatore Sergio Balanzino (Lettera del 11 Aprile 1990).

Nel 1990/91 viene scelto, su proposta dell'Italia, per il coordinamento tecnico-artistico di sette Paesi europei in occasione del Festival Mozart-Praha, presieduto da Claus Helmut Drese, allora Sovrintendente dell'Opera di Vienna. E' opportuno sottolineare che il ruolo ricoperto per tali collaborazioni contemplava funzioni di carattere direttivo quali: relazioni dirette con Ambasciate Italiane ed Estere, coordinamento delle Istituzioni di Spettacolo dei diversi Paesi, direzione e vigilanza su tutte le fasi di realizzazione artistica, operativa e tecnica delle manifestazioni.



-segue-

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi



Ministero degli Affari Esteri

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RELAZIONI CULTURALI

Roma,

113/ 1196

7888

204

81 APR. 1990

Cara Mestra,

completata l'effettuazione del programma musicale-teatrale di "Italiaespaña 1990", e nell'imminenza dell'assunzione di nuovi incarichi, desidero esprimerLe il mio compiacimento per l'ottimo esito della manifestazione.

Come recentemente confermatoci anche dai colleghi spagnoli, il successo della rassegna è stato pienamente consacrato dalla critica e dall'affluenza di pubblico, a Madrid come a Barcellona. Una menzione particolare è formulata per la cura impeccabile degli aspetti organizzativi ai quali so quanta attenzione è stata prestata da Lei e dai Suoi collaboratori.

Il bilancio dell'iniziativa, tenuto anche conto dell'ottimo esito delle mostre tuttora in corso, non può pertanto che considerarsi del tutto positivo. Riteniamo che esso - risultato anche della formula innovatrice di "cogestione" dei due Paesi - costituirà un precedente importante, da cui le future analoghe iniziative del Governo italiano non potranno prescindere.

Gli imprevisti e le difficoltà, che inevitabilmente si manifestano in connessione a progetti di tale portata, sono stati superati, in più di un'occasione, anche grazie alla Sua esperienza. A qualche malinteso sorto quanto al ruolo delle varie parti in causa, ritengo che non si possa considerare del tutto estranea la mancanza di continuità nella gestione dell'Ambasciata, e degli Uffici a Barcellona, derivante dai molteplici e accelerati avvicendamenti di funzionari.

M° Italo GOMEZ
Direttore Artistico
Autunno Musicale
Villa Cimic
C.O.M.O.

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi

Cio O

-segue-



Ministero degli Affari Esteri

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RELAZIONI CULTURALI

2.-

In conclusione, desidero formulare a Lei e ai Suoi collaboratori (in particolare al Dott. Claudio Orazi, che con tanta professionalità abbiamo visto impegnato nell'organizzazione tecnica) i ringraziamenti più sinceri per avere costituito un efficace "asse portante" della manifestazione.

C. Balanzino

Sergio Balanzino
(Sergio Balanzino)

Genova 02/10/2019 Dr. Claudio Orazi

C. Orazi